

MOZIONE: Per la cessazione di ogni forma di collaborazione istituzionale, militare, economica e culturale con lo Stato di Israele e per il sostegno al popolo palestinese

Il Consiglio Comunale di [Comune....]

PREMESSO CHE

Nei Territori Palestinesi Occupati, e in particolare nella Striscia di Gaza, si sta consumando una catastrofe umanitaria senza precedenti, con decine di migliaia di vittime civili, distruzione sistematica di infrastrutture e ospedali, e gravi violazioni dei diritti umani da parte dello Stato di Israele, tra cui crimini riconducibili a genocidio e apartheid, come denunciato da varie agenzie ONU e organismi internazionali.

CONSIDERATO CHE

L’Italia è parte delle Convenzioni internazionali contro il genocidio e l’apartheid, che impongono agli Stati il dovere di prevenire e non sostenere in alcun modo tali crimini.

Nonostante ciò, l’Italia mantiene attivi accordi militari e di cooperazione con Israele, in evidente contrasto con questi obblighi giuridici internazionali.

RITENUTO CHE

Gli enti locali, pur nel limite delle proprie competenze, hanno la possibilità e il dovere di non contribuire direttamente o indirettamente al sostegno di regimi o situazioni che violano il diritto internazionale.

In Sicilia, in particolare, la presenza della base di Sigonella e del sistema militare di telecomunicazioni MUOS di Niscemi, utilizzati per operazioni militari USA e NATO in Medio Oriente, rende urgente una presa di posizione chiara da parte degli enti territoriali contro l’uso bellico del territorio regionale. La Sicilia, terra di incrocio di culture e di convivenza nel Mediterraneo, rifiuta la guerra e rifiuta di essere complice di dinamiche belliche che alimentano conflitti e oppressione.

PERTANTO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- Condannare pubblicamente il genocidio e le violazioni dei diritti umani in corso nei Territori Palestinesi Occupati, riconoscendo il diritto del popolo palestinese alla resistenza.
- Astenersi dal concludere o mantenere rapporti istituzionali, culturali, economici o promozionali con enti israeliani o con iniziative patrociinate dall’ambasciata israeliana.
- Valutare l’adesione alla campagna BDS (Boicottaggio, Disinvestimento e Sanzioni) nei limiti delle competenze locali e promuovere campagne di informazione sulla situazione in Palestina.
- Esporre nei luoghi istituzionali simboli, striscioni o grafiche a sostegno del popolo palestinese e promuovere eventi pubblici di sensibilizzazione.
- Avviare rapporti di cooperazione e gemellaggio con enti palestinesi.
- Promuovere, nelle sedi opportune (es. ANCI, Regione Sicilia), una posizione di rifiuto della guerra e del riarmo nel territorio siciliano, chiedendo la progressiva smilitarizzazione della Sicilia e la dismissione del MUOS di Niscemi, in coerenza con il principio del rifiuto della guerra.

Luogo.....data.....